

Prot. n. 13752 del 12/3/2025

Relazione illustrativa

Modulo I - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Preintesa: 26/2/2025 Contratto: <u>19-03-2025</u> *
Periodo temporale di vigenza	Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale area dirigenza – parte economica (Fondo per le retribuzioni di posizione e di risultato) 2025
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: Presidente ed unico componente: Segretario Generale Dott.ssa Francesca Saragò Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FEDIRETS, CISL FP, FP CGIL, UIL FPL, UNSCP Firmatarie della preintesa: FEDIRETS, CISL FP, FP CGIL Firmatarie del contratto: <u>FEDIRETS - CISL FP - FP CGIL</u>
Soggetti destinatari	Personale dirigente a tempo indeterminato e a tempo determinato (art. 33 CCNL area delle Funzioni Locali 16/7/2024)
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<ul style="list-style-type: none"> - criteri di riparto del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato tra quota destinata a retribuzione di posizione e quota destinata a retribuzione di risultato; - criteri e risorse per l'applicazione della clausola di salvaguardia economica; - trattamento economico del personale in distacco sindacale.

**campi da compilare a seguito della sottoscrizione definitiva*



Rispetto dell' iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Si in data <u>14 - 03 - 2025</u> *
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009: IN FASE DI ADOZIONE (Piano della performance confluito nel PIAO ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del D.L. 9/6/2021 n. 80 convertito in L. 6/8/2021 n. 113, termine di adozione fissato al 30/3/2025 - D.M. 24/12/2024)
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10 del D.Lgs. n. 33/2013? IN FASE DI ADOZIONE, quale sezione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT confluito nel P.I.A.O. ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del D.L. 9/6/2021 n. 80 vd. sopra)
		Sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013? SI
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 150/2009? Si precisa che in questo Comune non è stato istituito l'O.I.V. ed è invece presente il Nucleo di Valutazione, al quale non si applica l'art. 14 del D.Lgs. n. 150/2009. Inoltre, l'art. 14 in parola non è richiamato dall'art. 16 dello stesso D.Lgs. n. 150/2009, quale norma a cui gli enti locali devono adeguarsi. Il predetto Nucleo di Valutazione provvede tuttavia a validare i risultati degli obiettivi.	
Eventuali osservazioni: ///		

*campo da compilare a seguito del rilascio della certificazione



Modulo II - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal CCDI

Il CCDI si compone di n. 4 articoli.

In coerenza con l'art. 33 CCNL area delle Funzioni Locali 16/7/2024, il campo di operatività del contratto decentrato (art. 1) concerne il personale dirigenziale dipendente del Comune di Cernusco sul Naviglio con contratto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato. Alla data della presente relazione non sono in servizio Dirigenti a tempo determinato.

L'art. 2 – "Disciplina del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato" - riporta la costituzione del Fondo per l'anno 2025, pari a complessivi **€ 184.143,83** (come da Allegato A all'ipotesi di CCDI), così destinata:

- **€ 149.700,00** per il finanziamento delle retribuzioni di posizione;
- **€ 4.000,00** quota accantonata per la clausola di salvaguardia (vd. sotto, art. 3);
- **€ 30.443,83** per le retribuzioni di risultato.

In particolare alle retribuzioni di risultato è destinata una quota pari al 16,53 % delle risorse del Fondo, in conformità all'indirizzo espresso dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 13 del 27/1/2025.

L'art. 3 prevede, come il CCDI 2024, una percentuale del 75% del differenziale di retribuzione di posizione da riconoscersi in caso di applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'art. 31 del CCNL 17/12/2020. Tale onere per i differenziali di posizione è finanziato con un importo di **€ 4.000,00**, quota appositamente accantonata nell'ambito delle risorse aggiuntive di cui all'art. 57, comma 2, lett. e), del CCNL, pari a **60.000,00 €**. Come già per il 2024, **si conferma anche per il 2025 che, qualora nell'anno non si sia data applicazione alla clausola di salvaguardia, le corrispondenti risorse (come detto, € 4.000,00) sono cancellate quali economie di bilancio.**

L'art. 4, infine, disciplina il trattamento economico del personale in distacco sindacale, ai sensi dell'art. 61 del citato CCNL 17/12/2020.

Nelle materie non disciplinate o innovate dal presente CCDI resta in vigore il CCDI sottoscritto in data 8/11/2021.



B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse anno 2025

Le risorse del Fondo vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione	Importo
RETRIBUZIONI DI POSIZIONE	149.700,00 €
RETRIBUZIONI DI RISULTATO (16,53% del Fondo – art. 45, comma 1, lett. a, e art. 57, comma 3, CCNL 17/12/2020)	30.443,83 €
Quota destinata all'eventuale applicazione della clausola di salvaguardia ai sensi dell'art. 31 CCNL 17/12/2020 (finanziata con risorse ex art. 57, comma 2, lett. e), da cancellarsi quali economie di bilancio in caso di mancato utilizzo nell'esercizio)	4.000,00 €
TOTALE	184.143,83 €

C) Effetti abrogativi impliciti

Il contratto non determina effetti abrogativi impliciti.

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il Titolo III ("Misurazione, valutazione, e trasparenza della performance") del Regolamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 293 del 4/11/2024 nonché il nuovo Sistema di Valutazione delle prestazioni, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 17/1/2024.

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

I risultati attesi dalla sottoscrizione dell'ipotesi di contratto decentrato integrativo in esame si possono così sintetizzare:

- favorire l'assunzione di responsabilità da parte dei Dirigenti in relazione alle funzioni loro assegnate;
- favorire il conseguimento di risultati attinenti all'attività dell'ente nel suo complesso e di risultati specifici su attività strategiche (obiettivi di performance);



- c) favorire il conseguimento di un elevato livello qualitativo nell'espletamento dell'azione amministrativa ordinaria;
- d) destinare, rispetto alla percentuale minima fissata dal CCNL, una maggiore quota del Fondo per finanziare la retribuzione variabile (risultato) da corrispondere al raggiungimento degli obiettivi prefissati, al fine di motivare e potenziare i comportamenti organizzativi e l'orientamento al risultato. Le retribuzioni di risultato sono erogate solo al termine del ciclo della performance relativo all'esercizio 2025, ossia a seguito dell'accertamento dei risultati effettivamente raggiunti.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

=====



Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo per l'anno 2025 è stato costituito con determinazione dirigenziale n. 199 del 18/2/2025 in applicazione degli artt. 57 CCNL 17/12/2020 e 39 CCNL16/7/2024. Sulla costituzione è stata acquisita la certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti, allegata alla succitata determinazione dirigenziale.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

I vari CCNL dell'area della dirigenza per il comparto delle Regioni ed Enti Locali non hanno esplicitamente effettuato una formale suddivisione (come invece accaduto per il comparto del personale non dirigente – vd. art. 31 c. 2 CCNL 22/1/2004) tra risorse con carattere di certezza e stabilità e risorse variabili. La prassi, introdotta dalle circolari della Ragioneria Generale dello Stato nell'ambito del Conto Annuale e da alcuni pareri dell'Aran, ha poi previsto una divisione tra tali categorie di risorse.

Il CCNL 17/12/2020 invece ha formalmente stabilito che dall'anno successivo a quello di sottoscrizione (2021) le risorse di cui all'art. 57, comma 2, lett. a), faranno stabilmente parte del Fondo come unico importo consolidato nel quale confluiscono tutte le risorse certe e stabili - negli importi certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis, comma 1, del d. lgs. n. 165/2001 - destinate a retribuzione di posizione e di risultato nell'anno 2020. Ecco il calcolo dell'unico importo annuale, risultante dalle seguenti voci stabili del Fondo 2020, certificato dai Revisori dei Conti:

Descrizione – Riferimento contrattuale	ANNO 2020
Importo complessivamente destinato al finanziamento del trattamento di posizione e di risultato di tutte le funzioni dirigenziali per l'anno 1998, secondo la disciplina del CCNL del 10.4.1996 e del CCNL del 27.2.1997- art. 26, comma 1, lett. a, CCNL 98-01	75.144,48
Importo pari al 1,25% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 a decorrere dal 31.12.1999 ed a valere per l'anno 2000, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati di inflazione, del trattamento economico della dirigenza,	2.022,83



eccedente quello tabellare e la indennità integrativa speciale - Monte salari dirigenza 1997 L. 313.340.000 x 1.25% -- art. 26, comma 1, lett. d, CCNL 23/12/1999	
Incremento ex art. 23, comma 1, CCNL 22/2/2006 (€ 520,00 X n. 6 posizioni)	3.120,00
Incremento ex art. 23, comma 3, CCNL 22/2/2006 (1,66% monte salari anno 2001)	5.144,12
Incremento ex art. 4, comma 1, CCNL 14/5/2007 (€ 1.144,00 X n. 4 posizioni dirigenziali ricoperte)	4.576,00
Incremento ex art. 4, comma 5, CCNL 14/5/2007 (0,89% monte salari anno 2003)	2.144,85
Incremento ex art. 16, comma 1, CCNL 22/2/2010 (€ 478,40 X n. 4 Posizioni dirigenziali ricoperte alla data dell'1/1/2007)	1.913,60
Incremento ex art. 16, comma 4, CCNL 22/2/2010 (1,78% monte salari anno 2005)	5.771,53
Incremento ex art. 5, comma 1, CCNL 3/8/2010 (€ 611,00 X n. 6 posizioni dirigenziali ricoperte alla data dell'1/1/2009)	3.666,00
Incremento ex art. 5, comma 4, CCNL 3/8/2010 (0,73% monte salari anno 2007)	2.964,97
Riduzione stabile dall'1/1/2015 ex art. 1, c. 456, L. 147/2013 - Circolare RGS n. 8/2015	0,00



TOTALE	106.468,38
---------------	------------

Premesso quanto sopra, la parte “stabile” per l’anno 2025 è quantificata, ai sensi della succitata disposizione contrattuale, in € **123.142,49**:

RISORSE STABILI COMPRESSE NEL LIMITE EX ART. 23, C. 2, D.LGS. 75/2017	
Unico importo annuale nel quale confluiscono tutte le risorse certe e stabili - negli importi certificati dagli organi di controllo interno di cui all’art. 40-bis, comma 1 del d. lgs. n. 165/2001 - destinate a retribuzione di posizione e di risultato nell’anno 2020 (art. 57, comma 2, lett. a, CCNL 17/12/2020)	106.468,38 €
RIA personale cessato dal servizio fino al 31/12/2020 (art. 57, comma 2, lett. a, CCNL 17/12/2020) *	277,55 €
Importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità (RIA) non più corrisposte al personale cessato dal servizio dall’anno successivo a quello di sottoscrizione del CCNL 17/12/2020, compresa la quota di tredicesima mensilità (art. 57, comma 2, lett. c, CCNL 17/12/2020) **	410,93 €
TOTALE RISORSE STABILI COMPRESSE NEL LIMITE EX ART. 23, C. 2, D.LGS. 75/2017	107.156,86 €
RISORSE STABILI ESCLUSE DAL LIMITE EX ART. 23, C. 2, D.LGS. 75/2017	
A decorrere dal 1° gennaio 2018, le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato di cui all’art. 5 del CCNL del 3/8/2010 (biennio economico 2008-2009) per l’Area II, sono incrementate di una percentuale pari all’1,53% da calcolarsi sul monte salari dirigenza anno 2015 (art. 56, comma 1, e art. 57, comma 2, lett. a, CCNL 17/12/2020) ***	6.837,03 €
A decorrere dal 1/1/2021 il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato di cui all’art. 57 del CCNL 17.12.2020 è stabilmente incrementato di una percentuale pari al 2,01% da calcolarsi sul monte salari anno 2018 relativo ai dirigenti (art. 39, comma 1, CCNL 16/7/2024) ***	9.148,60 €
TOTALE RISORSE STABILI ESCLUSE DAL LIMITE EX ART. 23, C. 2, D.LGS. 75/2017	15.985,63 €
TOTALE RISORSE STABILI	123.142,49 €

*cessazione dal servizio anno 2020 Dirigente del Settore Servizi alla Città

**cessazione dal servizio anno 2023 Dirigente del Settore Gestione e Controllo del Patrimonio e Mobilità

***Incrementi contrattuali - risorse escluse dal computo ai fini del rispetto dell’art. 23, c. 2, d.lgs. n. 75/2017 ai sensi dell’art. 11, comma 1, lett. a), del D.L. 14/12/2018 n. 135



Il CCNL 17/12/2020, nell'importo unico consolidato di cui al sopra richiamato art. 57, comma 2, lett. a), non ha incluso le risorse aggiuntive ex art. 26, comma 3, CCNL 23/12/1999, che invece erano presenti nel Fondo anno 2020 (e anni precedenti) in costituzione nella parte stabile per l'importo di € 79.529,77, alla voce "Attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza ovvero un incremento stabile delle relative dotazioni organiche – art. 26, comma 3, CCNL 23/12/1999".

Con proprio parere AFL34, l'ARAN, in merito all'elencazione delle voci costitutive del Fondo di cui al più volte citato art. 57 CCNL 17/12/2020, ha tuttavia ribadito l'autonomia degli enti nella valutazione degli elementi atti a dar luogo allo stanziamento delle risorse di cui alla lett. e) del comma 2, il quale dispone che possono essere conferite al Fondo di cui al comma 1 le "risorse autonomamente stanziare dagli enti per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali, in base alla propria capacità di bilancio, ed entro i limiti di cui al comma 1 oltreché nel rispetto delle disposizioni derivanti dai rispettivi ordinamenti finanziari e contabili", ciò anche in virtù del carattere flessibile della disposizione in esame, per cui "gli Enti potranno operare, nel tempo, sempre nel rispetto del limite di cui al comma 1, riduzioni o incrementi delle risorse in precedenza destinate al Fondo ai sensi della citata lett. e), in relazione all'evolversi delle dinamiche delle scelte organizzative e gestionali che sono sottese all'inserimento delle suddette risorse".

In merito all'integrazione del Fondo 2025 con risorse aggiuntive si rinvia alla successiva Sezione II.

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate:

RISORSE VARIABILI COMPRESSE NEL LIMITE EX ART. 23, C. 2, D.LGS. 75/2017	
Risorse previste da disposizioni di legge, ivi comprese quelle di cui all'art. 43 della legge n. 449/1997, di cui all'art. 24, comma 3 del d. lgs. n. 165/2001 (art. 57, comma 2, lett. b, CCNL 17/12/2020)	
Somme connesse all'applicazione del principio di onnicomprensività della retribuzione (artt. 60 e 57, comma 2, lett. d, CCNL 17/12/2020)	
Risorse autonomamente stanziare dagli enti per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali, in base alla propria capacità di bilancio, ed entro i limiti finanziari previsti dalla vigente normativa in materia oltreché nel rispetto delle disposizioni derivanti dai rispettivi ordinamenti finanziari e contabili (art. 57, comma 2, lett. e, CCNL 17/12/2020)*	60.000,00 €
TOTALE RISORSE VARIABILI COMPRESSE NEL LIMITE EX ART. 23, C. 2, D.LGS. 75/2017	60.000,00 €
RISORSE VARIABILI ESCLUSE DAL LIMITE EX ART. 23, C. 2, D.LGS. 75/2017	
Art. 39, comma 3, CCNL 16/7/2024, in attuazione dell'art. 1, comma 604, L. n. 234/2021 (fino allo 0,22% monte salari 2018)	1.001,34 €



Economie anno precedente (art. 57, comma 3, CCNL 17/12/2020)	
TOTALE RISORSE VARIABILI ESCLUSE DAL LIMITE EX ART. 23, C. 2, D.LGS. 75/2017	1.001,34 €
TOTALE RISORSE VARIABILI	61.001,34 €

*risorse inserite con deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 27/1/2025

Note esplicative sulle risorse aggiuntive ex art. 57, comma 2, lett. e, CCNL 17/12/2020

Il Fondo delle retribuzioni di posizione e di risultato del personale dirigente anno 2025 contiene risorse aggiuntive ai sensi del sopra richiamato art. 57, comma 2, lett. e), CCNL 17/12/2020 per complessivi € 60.000,00.

Come detto sopra, **il Fondo anno 2020 (e anni precedenti) recava in costituzione risorse aggiuntive per l'importo di € 79.529,77**, alla voce "Attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza ovvero un incremento stabile delle relative dotazioni organiche – art. 26, comma 3, CCNL 23/12/1999". Il nuovo CCNL, nell'importo unico consolidato di cui al sopra richiamato art. 57, comma 2, lett. a), non ha incluso le suddette risorse ex art. 26, comma 3, CCNL 23/12/1999. Con proprio parere AFL34, l'ARAN, in merito all'elencazione delle voci costitutive del Fondo di cui al più volte citato art. 57 CCNL 17/12/2020, ha tuttavia ribadito l'autonomia degli enti nella valutazione degli elementi atti a dar luogo allo stanziamento delle risorse di cui alla lett. e) del comma 2, il quale dispone che possono essere conferite al Fondo di cui al comma 1 le "risorse autonomamente stanziare dagli enti per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali, in base alla propria capacità di bilancio, ed entro i limiti di cui al comma 1 oltreché nel rispetto delle disposizioni derivanti dai rispettivi ordinamenti finanziari e contabili", ciò anche in virtù del carattere flessibile della disposizione in esame, per cui "gli Enti potranno operare, nel tempo, sempre nel rispetto del limite di cui al comma 1, riduzioni o incrementi delle risorse in precedenza destinate al Fondo ai sensi della citata lett. e), in relazione all'evolversi delle dinamiche delle scelte organizzative e gestionali che sono sottese all'inserimento delle suddette risorse".

In definitiva, in base al nuovo quadro normativo definito dal CCNL 17/12/2020, in materia di risorse aggiuntive, valgono i seguenti assunti:

- le risorse ex art. 26, comma 3, CCNL 23/12/1999 ("Attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza ovvero un incremento stabile delle relative dotazioni organiche"), inserite nel Fondo 2020 nonché negli anni precedenti per l'ammontare di € 79.529,77, non sono ricomprese nell'importo unico consolidato di cui all'art. 57, comma 2, lett. a), del CCNL 17/12/2020;
- in conformità al sopra riportato parere dell'ARAN, in sede di costituzione del Fondo 2025 in applicazione del nuovo CCNL del personale dirigente, l'Amministrazione può valutare le risorse aggiuntive da inserire ai sensi dell'art. 57, comma 2, lett. e), per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali, in base alla propria capacità di bilancio, ed entro i limiti finanziari previsti dalla vigente normativa in materia oltreché nel rispetto delle disposizioni derivanti dal proprio ordinamento finanziario e contabile;

In base a tale quadro normativo, la Giunta Comunale, con deliberazione n. 13 del 27/1/2025, ad oggetto: "Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente: stanziamento importo incrementale ai sensi dell'art. 57, comma 2, lett. e), CCNL area funzioni locali 17/12/2020 e



direttiva alla delegazione di parte datoriale abilitata alle trattative per il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo – area dirigenza – parte economica 2025 – Immediatamente eseguibile”:

- considerata la complessità dei Settori, unità organizzative di massima dimensione, così come definite nella vigente macrostruttura organizzativa dell’Ente adottata con deliberazione di Giunta Comunale n. 149 del 12/6/2023, da ultimo modificata con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 8/1/2025, ed il livello di responsabilità ed autonomia gestionale riconnesso alle posizioni dirigenziali che presidiano ciascun Settore, come da pesatura del Nucleo di Valutazione con verbale n. 5 in data 31/7/2023;
- atteso che, a seguito della suddetta adozione della nuova macrostruttura, il Sindaco ha provveduto all’attribuzione degli incarichi dirigenziali, per la durata legislativamente e contrattualmente prevista di tre anni, fino al 2026;
- ha ritenuto, in applicazione del suddetto quadro normativo e degli elementi di valutazione sopra esposti, nel rispetto di criteri di ragionevolezza, di rendere disponibili le risorse e di integrare il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti con risorse ex art. 57, comma 2, lett. e), CCNL 17/12/2020 per l’importo di € 60.000,00, fino al 2026, in relazione alla durata degli incarichi dirigenziali attribuiti nell’ambito della citata macrostruttura organizzativa e fatte salve future modifiche, in conseguenza dell’evolversi delle dinamiche delle scelte organizzative e gestionali che sono sottese all’inserimento delle suddette risorse.

Nell’ambito delle suddette risorse aggiuntive è stata prevista una quota di € 4.000,00 per finanziarie il differenziale di retribuzione di posizione da riconoscersi in caso di applicazione della clausola di salvaguardia di cui all’art. 31 del CCNL. Come già per gli anni precedenti, è stato confermato anche per il 2025 che, qualora nell’anno non si sia data applicazione alla clausola di salvaguardia, le corrispondenti risorse sono cancellate quali economie di bilancio.

Alla luce di quanto sopra, in applicazione della previsione di cui all’art. 57, comma 2, lett. e), del nuovo CCNL e del citato parere ARAN AFL34, sono state stanziare risorse, utilizzando la lett. e) del richiamato art. 57, comma 2, in base alla capacità di bilancio, entro i limiti finanziari previsti dalla vigente normativa in materia, ed anzi in riduzione dell’ammontare complessivo del Fondo rispetto al limite stabilito dall’art. 23, comma 2, D.Lgs. n. 75/2017.

Si evidenzia infatti che, a seguito della suddetta integrazione:

- le risorse aggiuntive inserite nel Fondo 2025 sono ridotte di € 18.528,43 rispetto al Fondo 2016;
- al netto degli incrementi introdotti dai CC.CC.NN.LL. 17/12/2020 e 16/7/2024 (1,53% monte salari 2015, 2,01% monte salari 2018 e 0,22% monte salari 2018), esclusi dal calcolo ai fini del rispetto del limite di cui all’art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017, ai sensi dell’art. 11, comma 1, lett. a), del D.L. 14/12/2018 n. 135, il Fondo 2025/2026 risulta ridotto di € 20.783,21 rispetto al Fondo 2016;

Si precisa che:

- le risorse aggiuntive possono essere inserite in quanto l’Ente rispetta i parametri di virtuosità previsti dalle vigenti disposizioni di finanza pubblica e contrattuali;
- in merito all’inserimento è stata acquisita la certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti in ordine alla compatibilità della spesa con i vincoli di bilancio;
- tali risorse, qualificate “variabili” sotto il profilo formale in quanto non rientranti nell’unico importo consolidato, sono state rese disponibili fino al 2026, in relazione alla durata degli incarichi dirigenziali attribuiti nell’ambito della vigente macrostruttura organizzativa, ed in quanto tali idonee, sotto il profilo sostanziale a finanziare, peraltro solo per una quota parte, le retribuzioni di posizione fino alla scadenza dei predetti incarichi, fatte salve future modifiche, in conseguenza dell’evolversi delle dinamiche delle scelte organizzative e gestionali sottese all’inserimento delle suddette risorse.



Altre risorse aggiuntive

Non sono previste ulteriori risorse aggiuntive.

Sezione III – Eventuali decurtazioni del fondo

A norma dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010, convertito in L. n. 122/2010, come modificato dall'art. 1, comma 456, della L. 27/12/2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014), a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio dovevano essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.

In merito alle modalità applicative della suddetta riduzione permanente, l'Ente si è conformato al parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - il quale, con nota prot. n. 67347 del 2/9/2015, ha chiarito, come peraltro già espresso nella Circolare del medesimo Dipartimento n. 20 dell'8/5/2015, che la decurtazione da consolidare è quella apportata al Fondo 2014, risultante dall'applicazione della norma con riferimento all'anno 2010, e comprendente pertanto le decurtazioni del quadriennio precedente.

Dato atto che per ciascun anno del quadriennio 2011-2014:

- l'ammontare complessivo del Fondo non ha superato il corrispondente importo dell'anno 2010 e non ha pertanto operato la riduzione connessa al rispetto del tetto 2010;
- il numero di Dirigenti in servizio, calcolato secondo le istruzioni della circolare della Ragioneria Generale dello Stato (RGS) n. 21 del 26/4/2013, è rimasto immutato rispetto all'anno 2010 e pertanto non ha trovato applicazione la riduzione automatica di cui al succitato art. 9, comma 2 bis;
- in assenza di riduzioni non vi è dunque da applicare alcuna riduzione stabile, ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, ultimo periodo, come modificato dall'art. 1, comma 456, della L. n. 147/2013;

Da ultimo l'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 25/5/2017 n. 75 ha stabilito che a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, delle pubbliche amministrazioni non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. In merito a tale vincolo, si dà atto che lo stesso è rispettato in quanto il Fondo costituito per l'anno 2025 non è superiore al **ed anzi è in riduzione rispetto al Fondo 2016, come da prospetti sotto riportati al Modulo II Tabelle 1 e 2.**



Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

RISORSE STABILI COMPRESSE NEL LIMITE EX ART. 23, C. 2, D.LGS. 75/2017	
Unico importo annuale nel quale confluiscono tutte le risorse certe e stabili - negli importi certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis, comma 1 del d. lgs. n. 165/2001 - destinate a retribuzione di posizione e di risultato nell'anno 2020 (art. 57, comma 2, lett. a, CCNL 17/12/2020)	106.468,38 €
RIA personale cessato dal servizio fino al 31/12/2020 (art. 57, comma 2, lett. a, CCNL 17/12/2020)	277,55 €
Importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità (RIA) non più corrisposte al personale cessato dal servizio dall'anno successivo a quello di sottoscrizione del CCNL 17/12/2020, compresa la quota di tredicesima mensilità (art. 57, comma 2, lett. c, CCNL 17/12/2020)	410,93 €
TOTALE RISORSE STABILI COMPRESSE NEL LIMITE EX ART. 23, C. 2, D.LGS. 75/2017	107.156,86 €
RISORSE STABILI ESCLUSE DAL LIMITE EX ART. 23, C. 2, D.LGS. 75/2017	
A decorrere dal 1° gennaio 2018, le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 5 del CCNL del 3/8/2010 (biennio economico 2008-2009) per l'Area II, sono incrementate di una percentuale pari all'1,53% da calcolarsi sul monte salari dirigenza anno 2015 (art. 56, comma 1, e art. 57, comma 2, lett. a, CCNL 17/12/2020)*	6.837,03 €
A decorrere dal 1/1/2021 il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 57 del CCNL 17.12.2020 è stabilmente incrementato di una percentuale pari al 2,01% da calcolarsi sul monte salari anno 2018 relativo ai dirigenti (art. 39, comma 1, CCNL 16/7/2024) *	9.148,60 €
TOTALE RISORSE STABILI ESCLUSE DAL LIMITE EX ART. 23, C. 2, D.LGS. 75/2017	15.985,63 €
TOTALE RISORSE STABILI	123.142,49 €
RISORSE VARIABILI COMPRESSE NEL LIMITE EX ART. 23, C. 2, D.LGS. 75/2017	
Risorse previste da disposizioni di legge, ivi comprese quelle di cui all'art. 43 della legge n. 449/1997, di cui all'art. 24, comma 3 del d. lgs. n. 165/2001 (art. 57, comma 2, lett. b, CCNL 17/12/2020)	
Somme connesse all'applicazione del principio di onnicomprensività della retribuzione (artt. 60 e 57, comma 2, lett. d, CCNL 17/12/2020)	



Risorse autonomamente stanziare dagli enti per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali, in base alla propria capacità di bilancio, ed entro i limiti finanziari previsti dalla vigente normativa in materia oltretutto nel rispetto delle disposizioni derivanti dai rispettivi ordinamenti finanziari e contabili (art. 57, comma 2, lett. e, CCNL 17/12/2020)**	60.000,00 €
TOTALE RISORSE VARIABILI COMPRESSE NEL LIMITE EX ART. 23, C. 2, D.LGS. 75/2017	60.000,00 €
RISORSE VARIABILI ESCLUSE DAL LIMITE EX ART. 23, C. 2, D.LGS. 75/2017	
Art. 39, comma 3, CCNL 16/7/2024, in attuazione dell'art. 1, comma 604, L. n. 234/2021 (fino allo 0,22% monte salari 2018) ***	1.001,34 €
Economie anno precedente (art. 57, comma 3, CCNL 17/12/2020)	
TOTALE RISORSE VARIABILI ESCLUSE DAL LIMITE EX ART. 23, C. 2, D.LGS. 75/2017	1.001,34 €
TOTALE RISORSE VARIABILI	61.001,34 €
TOTALE RISORSE COMPRESSE NEL LIMITE EX ART. 23, C. 2, D.LGS. 75/2018	167.156,86 €
TOTALE RISORSE ESCLUSE DAL LIMITE EX ART. 23, C. 2, D.LGS. 75/2019	16.986,97 €
TOTALE FONDO	184.143,83 €

*Incrementi contrattuali - risorse escluse dal computo ai fini del rispetto dell'art. 23, c. 2, d.lgs. n. 75/2017 ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. a), del D.L. 14/12/2018 n. 135

**risorse inserite con deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 27/1/2025

***risorse escluse dal computo ai fini del rispetto dell'art. 23, c. 2, d.lgs. n. 75/2017 ai sensi dell'art. 39, comma 3, ultimo periodo CCNL 16/7/2024

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente.



Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Voce non presente

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € **184.143,83**, così suddivisi:

Descrizione	Importo
RETRIBUZIONI DI POSIZIONE	149.700,00
RETRIBUZIONI DI RISULTATO (19,75% del Fondo – art. 45, comma 1, lett. a, e art. 57, comma 3, CCNL 17/12/2020)	30.443,83
Quota destinata all'eventuale applicazione della clausola di salvaguardia ai sensi dell'art. 31 CCNL 17/12/2020 (finanziata con risorse ex art. 57, comma 2, lett. e), da cancellarsi quali economie di bilancio in caso di mancato utilizzo nell'esercizio)	4.000,00
TOTALE	184.143,83
Somme rinviate	0,00

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	0,00
Somme regolate dal contratto	184.143,83
Destinazioni ancora da regolare	0,00
Totale	184.143,83

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente .



Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Da quanto esposto nel Modulo I, sezioni I e II, della presente relazione, si evidenzia che le retribuzioni di posizione attribuite agli attuali incarichi dirigenziali sono finanziate fino alla scadenza degli stessi (anno 2026) con le risorse stabili derivanti dall'art. 57, comma 2, lett. a) del CCNL nonché con quota parte delle risorse aggiuntive ex art. 57, comma 2, CCNL, stanziata dall'Amministrazione per la durata legislativamente e contrattualmente prevista degli incarichi dirigenziali in essere (3 anni), fino al 2026. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il Titolo III ("Misurazione, valutazione, e trasparenza della performance") del Regolamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 293 del 4/11/2024 nonché il Sistema di Valutazione delle prestazioni, da ultimo aggiornato con deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 17/1/2024.

Le retribuzioni di risultato sono erogate solo al termine del ciclo della performance relativo all'esercizio 2025, ossia a seguito dell'accertamento dei risultati effettivamente raggiunti.

Poiché il piano della performance è costituito dall'insieme dei documenti di programmazione (bilancio, Documento Unico di Programmazione - D.U.P., Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G), si attesta:

- la correlazione fra tali strumenti e la retribuzione di posizione, in quanto la stessa è direttamente dipendente dalle risorse assegnate e gestite e dalle funzioni attribuite secondo i predetti documenti e gli atti di conferimento degli incarichi dirigenziali;
- la correlazione fra i suddetti strumenti e la retribuzione di risultato, in quanto l'erogazione della premialità è legata alla valutazione del raggiungimento degli obiettivi individuali e della performance organizzativa.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.



Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 – Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo anno 2025 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2016.

COSTITUZIONE DEL FONDO

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità comprese nel limite ex art. 23, comma 2, D.Lgs. n. 75/2017		Anno 2016	Anno 2025	Differenza 2025 - 2016
Riferimenti contrattuali - Descrizione				
CC.CC.NN.LL. precedenti al CCNL 17/12/2020	CCNL 17/12/2020 e 16/7/2024			
Importo complessivamente destinato al finanziamento del trattamento di posizione e di risultato di tutte le funzioni dirigenziali per l'anno 1998, secondo la disciplina del CCNL del 10.4.1996 e del CCNL del 27.2.1997- art. 26, comma 1, lett. a, CCNL 98-01		75.144,48	0,00	-75.144,48
Importo pari al 1,25% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 a decorrere dal 31.12.1999 ed a valere per l'anno 2000, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati di inflazione, del trattamento economico della dirigenza, eccedente quello tabellare e la indennità integrativa speciale - Monte salari dirigenza 1997 L. 313.340.000 x 1.25% -- art. 26, comma 1, lett. d, CCNL 23/12/1999		2.022,83	0,00	-2.022,83



<p>In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza ovvero un incremento stabile delle relative dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 39, comma 1, della legge 449/1998, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri derivanti dalla rimodulazione e nuova graduazione delle funzioni dirigenziali direttamente coinvolte nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio con conseguente adeguamento delle disponibilità del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato. Analoga disciplina si applica agli enti, anche di nuova istituzione, che istituiscano per la prima volta posti di qualifica dirigenziale nella dotazione organica - art. 26, comma 3, CCNL 23/12/1999</p>		79.529,77*	0,00	-79.529,77
--	--	------------	------	------------



Incremento ex art. 23, comma 1, CCNL 22/2/2006 (€ 520,00 X n. 6 posizioni)		3.120,00	0,00	-3.120,00
Incremento ex art. 23, comma 3, CCNL 22/2/2006 (1,66% monte salari anno 2001)		5.144,12	0,00	-5.144,12
Incremento ex art. 4, comma 1, CCNL 14/5/2007 (€ 1.144,00 X n. 4 posizioni dirigenziali ricoperte)		4.576,00	0,00	-4.576,00
Incremento ex art. 4, comma 5, CCNL 14/5/2007 (0,89% monte salari anno 2003)		2.144,85	0,00	-2.144,85
Incremento ex art. 16, comma 1, CCNL 22/2/2010 (€ 478,40 X n. 4 Posizioni dirigenziali ricoperte alla data dell'1/1/2007)		1.913,60	0,00	-1.913,60
Incremento ex art. 16, comma 4, CCNL 22/2/2010 (1,78% monte salari anno 2005)		5.771,53	0,00	-5.771,53
Incremento ex art. 5, comma 1, CCNL 3/8/2010 (€ 611,00 X n. 6 posizioni dirigenziali ricoperte alla data dell'1/1/2009)		3.666,00	0,00	-3.666,00
Incremento ex art. 5, comma 4, CCNL 3/8/2010 (0,73% monte salari anno 2007)		2.964,97	0,00	-2.964,97
Riduzione stabile dall'1/1/2015 ex art. 1, c. 456, L. 147/2013 - Circolare RGS n. 8/2015		0,00	0,00	0,00
	Unico importo annuale nel quale confluiscono tutte le risorse certe e stabili - negli importi certificati dagli organi di controllo interno di	0,00	106.468,38	+106.468,38



	cui all'art. 40-bis, comma 1 del d. lgs. n. 165/2001 - destinate a retribuzione di posizione e di risultato nell'anno 2020 (art. 57, comma 2, lett. a, CCNL 17/12/2020)			
	RIA personale cessato dal servizio fino al 31/12/2020 (art. 57, comma 2, lett. a, CCNL 17/12/2020)	0,00	277,55	+277,55
	Importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità (RIA) non più corrisposte al personale cessato dal servizio dall'anno successivo a quello di sottoscrizione del CCNL 17/12/2020, compresa la quota di tredicesima mensilità (art. 57, comma 2, lett. c, CCNL 17/12/2020)	0,00	410,93	+410,93
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità incluse nel limite ex art. 23, comma 2, D.Lgs. n. 75/2017		185.998,15	107.156,86	-78.841,29

*Risorse aggiuntive per processi di riorganizzazione

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità escluse dal limite ex art. 23, comma 2, D.Lgs. n. 75/2017		Anno 2016	Anno 2025	Differenza 2025 - 2016
Riferimenti contrattuali - Descrizione				
CC.CC.NN.LL. precedenti al CCNL 17/12/2020	CCNL 17/12/2020 e 16/7/2024			



	1,53% monte salari dirigenza anno 2015 (art. 56, comma 1, e art. 57, comma 2, lett. a, CCNL 17/12/2020)	0,00	6.837,03	+6.837,03
	2,01% monte salari dirigenza anno 2018 (art. 39, comma 1, CCNL 16/7/2024)	0,00	9.148,60	+9.148,60
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità escluse dal limite ex art. 23, comma 2, D.Lgs. n. 75/2017		0,00	15.985,63	+15.985,63

Risorse variabili comprese nel limite ex art. 23, comma 2, D.Lgs. n. 75/2017		Anno 2016	Anno 2025	Differenza 2025 - 2016
Riferimenti contrattuali - Descrizione				
CC.CC.NN.LL. precedenti al CCNL 17/12/2020	CCNL 17/12/2020 e 16/7/2024			
Poste variabili sottoposte all'art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2015 Ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa, gli enti verificano la possibilità di integrare, dall'anno 1999, le risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo dell'1,2% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997. Tale disciplina non trova applicazione nei confronti degli enti locali in situazione di dissesto o di deficit strutturale, per i quali non sia intervenuta ai sensi di legge l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato - Monte salari dirigenza 1997 L. 313.340.000 x		1.941,92	0,00	-1.941,92



1,2% - art. 26, comma 2, CCNL 23/12/1999				
	Risorse autonomamente stanziare dagli enti per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali, in base alla propria capacità di bilancio, ed entro i limiti finanziari previsti dalla vigente normativa in materia oltreché nel rispetto delle disposizioni derivanti dai rispettivi ordinamenti finanziari e contabili (art. 57, comma 2, lett. e, CCNL 17/12/2020)*	0,00	60.000,00	+60.000,00
Totale risorse variabili comprese nel limite ex art. 23, comma 2, D.Lgs. n. 75/2017		1.941,92	60.000,00	+58.058,08

* risorse inserite con deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 27/1/2025

Risorse variabili escluse dal limite ex art. 23, comma 2, D.Lgs. n. 75/2017		Anno 2016	Anno 2025	Differenza 2025 - 2016
Riferimenti contrattuali - Descrizione				
CC.CC.NN.LL. precedenti al CCNL 17/12/2020	CCNL 17/12/2020 e 16/7/2024			
	Art. 39, comma 3, CCNL 16/7/2024, in attuazione dell'art. 1, comma 604, L. n. 234/2021 (fino allo 0,22% monte salari 2018)	0,00	1.001,34	+1.001,34
Totale risorse variabili escluse dal limite ex art. 23, comma 2, D.Lgs. n. 75/2017		0,00	1.001,34	+1.001,34



Decurtazioni del Fondo	Anno 2016	Anno 2025	Differenza 2025 - 2016
Riduzione stabile dall'1/1/2015 ex art. 1, c. 456, L. 147/2013 - Circolare RGS n. 8/2015	0,00	0,00	0,00
Decurtazione per rispetto limite 2016 (art. 23, c. 2, D.Lgs. 75/2017)	0,00	0,00	0,00
Totale decurtazioni del Fondo	0,00	0,00	0,00

*Si veda Modulo I – Sezione I

Con la presente relazione si sottopone la suddetta decurtazione alla specifica certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti, in ossequio a quanto previsto dall'ultimo periodo della Circolare RGS n. 20/2015.

Risorse del Fondo sottoposte a certificazione		Anno 2016	Anno 2025	Differenza 2025 - 2016
Riferimenti contrattuali - Descrizione				
CC.CC.NN.LL. precedenti al CCNL 17/12/2020	CCNL 17/12/2020 e 16/7/2024			
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità comprese nel limite all'art. 23, c. 2, D.Lgs. 75/2017		185.998,15	107.156,86	-78.841,29
Risorse variabili comprese nel limite all'art. 23, c. 2, D.Lgs. 75/2017		1.941,92	60.000,00	+58.058,08
Decurtazioni		0,00	0,00	0,00
Totale risorse Fondo comprese nel limite all'art. 23, c. 2, D.Lgs. 75/2017		187.940,07	167.156,86	-20.783,21
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità escluse dal limite all'art. 23, c. 2, D.Lgs. 75/2017		0,00	15.985,63	+15.985,63
Risorse variabili escluse dal limite all'art. 23, c. 2, D.Lgs. 75/2017		0,00	1.001,34	+1.001,34
Decurtazioni		0,00	0,00	0,00
Totale risorse Fondo escluse dal limite all'art. 23, c. 2, D.Lgs. 75/2017		0,00	16.986,97	+16.896,97
Totale risorse Fondo sottoposto a certificazione		187.940,07	184.143,83	-3.796,24



Tabella 2 – Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del Fondo anno 2025 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2016

PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO

Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	Anno 2016	Anno 2025	Differenza 2025 - 2016
		0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	Anno 2016	Anno 2025	Differenza 2025 - 2016
RETRIBUZIONI DI POSIZIONE	159.749,06	149.700,00	-10.049,06
RETRIBUZIONI DI RISULTATO (2016: 15% del Fondo – art. 28, comma 1, CCNL 23/12/1999; 2025: 16,53% del Fondo - art. 57, comma 3, CCNL 17/12/2020)	28.191,01	30.443,83	+2.252,82
Quota destinata all'eventuale applicazione della clausola di salvaguardia ai sensi dell'art. 31 CCNL 17/12/2020 (finanziata con risorse ex art. 57, comma 2, lett. e), da cancellarsi quali economie di bilancio in caso di mancato utilizzo nell'esercizio)	0,00	4.000,00	+4.000,00
TOTALE	187.940,07	184.143,83	-3.796,24
Destinazioni variabili non sottoposte all'art. 23, c. 2, D.Lgs. 75/2017 - Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione della dirigenza (art. 26, comma 1, lett. e, CCNL 23/12/1999 - artt. 57, comma 2, lett. b, e 60 CCNL 17/12/2020)	0,00	0,00	0,00
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	187.940,07	184.143,83	-3.796,24



(eventuali) Destinazioni ancora da regolare	Anno 2016	Anno 2025	Differenza 2016 - 2025
	0,00	0,00	0,00

Destinazioni Fondo sottoposto a certificazione	Anno 2016	Anno 2025	Differenza 2016 - 2025
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	0,00	0,00	0,00
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	187.940,07	184.143,83	-3.796,24
TOTALE	187.940,07	184.143,83	-3.796,24
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa non sottoposte all'art. 23, c. 2, D.Lgs. 75/2017 - Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione della dirigenza (art. 26, comma 1, lett. e, CCNL 23/12/1999 - artt. 57, comma 2, lett. b, e 60 CCNL 17/12/2020)	0,00	0,00	0,00
Totale destinazioni Fondo sottoposto a certificazione	187.940,07	184.143,83	-3.796,24
(eventuali) destinazioni ancora da regolare	0,00	0,00	0,00
Totale risorse Fondo sottoposto a certificazione	187.940,07	184.143,83	-3.796,24

Le Tabelle 1 e 2 del presente Modulo III, relative agli schemi generali riassuntivi di costituzione e programmazione di utilizzo del Fondo anno 2025 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2016, dimostrano non solo che il Fondo 2025 rispetta il limite stabilito dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 25/5/2017 n. 75, **ma anzi vi è una riduzione in valore assoluto della spesa pari ad € 3.796,24**. Ove si tenga conto, inoltre, che l'ammontare complessivo del Fondo 2025, pari ad € 184.143,83, comprende incrementi esclusi dal limite all'art. 23, c. 2, D.Lgs. 75/2017 per una somma pari a € 16.986,97, **la riduzione complessiva del Fondo 2025 rispetto al Fondo 2016 è pari ad € 20.783,21**.



Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

L'ammontare complessivo delle destinazioni del Fondo 2025 è pari ad € 184.143,83. Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate ad appositi capitoli di spesa, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo dirigenti è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo 2016 risulta rispettato (art. 23, comma 2, D.Lgs. n. 75/2017)

Dal confronto fra l'ammontare delle risorse in costituzione e l'ammontare delle destinazioni del Fondo sottoposto a certificazione anno 2025 emerge che fra i due importi complessivi vi è corrispondenza e che pertanto entrambi rispettano il limite di spesa ex art. 23, comma 2, DLgs n. 75/2017 e non si prevedono economie da riportare all'anno successivo:

Totale risorse Fondo sottoposto a certificazione anno 2025	Totale destinazioni Fondo sottoposto a certificazione anno 2025	Differenza
184.143,83	184.143,83	0,00

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 17-03-25 è impegnato agli appositi capitoli del bilancio con determinazione dirigenziale n. 66 del 28-03-2025

**campo da compilare a seguito dell'assunzione del provvedimento di impegno di spesa*

Cernusco sul Naviglio,

Il Dirigente del
 Settore Servizi alla Città
 Dott. Fabio La Fauci

Il Dirigente del
 Settore Economico-Finanziario e Patrimonio
 Dott. Gianluca Rosso

Documento originale informatico sottoscritto con firme digitali ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

